

Amico

Venezia 25 Maggio 1858

Sei da Treguazo vi giurerei laggiuor di voi
 silenzio iniquamente - perché ripensato trovai in due
 vostre lettere - una colle Messaristi ad una con quella
 dell'Eliza ed il Molin. Da Venezia non ebbi nulla. Sono
 stanco assai per poter rispondere a tutti. Lo spaccio
 troppo poco della Pancetta mi è impossibile, giacché non ho
 più semi avendoli già spediti tutti; e poi non mi viene. Mi
 sono provato 6 volte e più ed ho tornati tutti i semi. Col
 vostra lente attenzione ad un buon veajo, il vostro affittato vale
 farvi meglio - è evidente che non è per non gerirvi; ma perché
 io da non farvi bene - delle Messaristi vi giurerei altra volta
 quando potrò esaminarle. Dell' Hesperido stylus vi farò
 pagare la foglietta del Citrus auranti che è quella che più carica,
 ma il vostro ha il picciolo alato! - Della Coccoloba staveri giustissimo
 coi giovani o con una che avete già ingordo, perché crede che
 le Termidie abbiano tutte la foglia più o meno spattolata, che
 foglia non pagiamo come pare. Ad ogni modo, più stero l'uno e
 l'altro finché non si vengano i frutti. Addio

Alvares

Ch. Profess. Robert Le Vissani

Padova